

PORTOGRUARO

Ballottaggio, caccia ai tremila voti di Moretto

La candidata, terza alle amministrative, non ha dato indicazioni di preferenze: «Dal Pd una proposta inaccettabile»

Rosario Padovano

/PORTOGRUARO

Si fa incandescente la campagna elettorale per il ballottaggio. Bertoncello attacca Toffolo sui social in materia di sanità. Delusa dalla trattativa sull'apparentamento, che si è risolta con un nulla di fatto, Sara Moretto, terza al primo turno, ha affrontato il tema in una riunione. Si attende una decisione. Ha raccontato tutta la sua delusione per come sono andate le cose col Pd. «Abbiamo ricevuto una proposta inaccettabile sotto l'aspetto etico e politico e perfino incomprensibile dal punto di vista del risultato elettorale vista

la differenza di voti da colmare. Invece abbiamo dovuto ascoltare una proposta che si basa unicamente sulla logica della contrattazione dei posti in cambio di voti. Solo chi vede così la politica poteva immaginare che io mi impegnassi in un progetto, condiviso con 57 candidati e sostenuto da 3.000 elettori, avendo come obiettivo un ruolo personale».

Il centrosinistra in caso di vittoria avrebbe dovuto rinunciare a due seggi per far entrare due consiglieri di UniAmo Portogruaro. Questo avrebbe creato condizioni per una possibile instabilità. Durante la riunione interna per il da farsi e per dare

un'istruzione ai 3000 elettori che hanno votato per lei, soltanto una personalità delle sue quattro liste civiche ha dato una indicazione precisa. Alessio Alessandrini appoggia il centrodestra e Luigi Toffolo. La lotta a questo punto diventa particolarmente incerta. Infatti nelle civiche di centro ci sono personalità che hanno operato una scissione all'interno del centrodestra e i casi più clamorosi sono quelli di Gastone Mascarin o Luigi Geronazzo; e altri che hanno amministrato sia con gli uni che con gli altri (Renato Stival e Angelo Morsanuto) o altri ancora che erano fedeli al centrodestra e poi anno cam-

biato idea (Mario Pizzolitto). Luigi Toffolo è arrivato primo e Antonio Bertoncello secondo. Domani pomeriggio arriva nuovamente Luca Zaia mentre per venerdì pomeriggio è annunciato il ministro degli interni Matteo Salvini.

Nel 2020 venne a sostenere la candidatura di Florio Favero che poi vinse. Il centrosinistra ha pensato a Romano Prodi, ma il padre de l'Ulivo non può venire poiché impegnato. Toni Bertoncello sta incontrando la gente delle frazioni ogni giorno e domenica ha fatto un sopralluogo nelle frazioni colpite dalla grandinata. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il Municipio cittadino di Portogruaro